



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/12-dicembre-l-albania-protagonista-con-il-kinostudio-a-rovereto>

# 12 dicembre - L'Albania protagonista con il Kinostudio a Rovereto

- NEWS -



Date de mise en ligne : giovedì 10 dicembre 2009

---

Close-Up.it - storie della visione

---

In occasione del ventesimo anniversario dalla caduta del Muro, l'**Osservatorio Balcani e Caucaso** di Rovereto (Trento) ha organizzato un convegno in novembre dal titolo *Il lungo '89*. Parallela al convegno, una rassegna cinematografica promossa in collaborazione con il Nuovo Cineforum Rovereto ha esteso la riflessione ai mutamenti avvenuti a partire dall'Ottantanove in particolare nell'Europa sud-orientale e nel Caucaso. La rassegna, dal titolo *Dopo l'89. Rassegna di cinema dai Balcani* si chiude infatti il **12 dicembre** prossimo alle ore 21 presso la **Sala conferenze del MART** di Rovereto. L'ingresso è libero, la serata finale è dedicata all'**Albania**, paese che nel panorama balcanico ha visto crescere esponenzialmente negli ultimi anni la produzione culturale. Sarà infatti presentato **Kinostudio**, firmato da Davide Sighele e Micol Cossali, un breve (29') documentario ambientato nell'omonimo quartiere di Tirana, capitale del paese delle aquile.

**La storia.** **Artan Puto**, albanese, classe 1969, è ricercatore universitario, ma per strada la gente lo riconosce ancora come l'attore bambino di *Tomka e i suoi compagni*, datato 1977, uno dei film per ragazzi più visti nella storia del cinema albanese, diretto dalla regista **Xhanfise Keko**, recentemente scomparsa e ricordata lo scorso anno nell'edizione albanese del Festival di Giffoni. A trent'anni di distanza Artan torna al **Kinostudio**, la *Cinecittà* albanese voluta dal regime di Enver Hoxha nel 1952. Il Kinostudio però è cambiato, come pure è cambiato il Paese. Il documentario si presenta quindi come una prospettiva insolita e originale sull'**Albania** e le sue trasformazioni.

A seguire, Davide Sighele, giornalista di Osservatorio Balcani e Caucaso e uno degli autori del film, intervisterà il sociologo albanese **Rando Devole** e condurrà il dibattito finale. Cosa significava per gli albanesi e per i bambini dell'epoca il film *Tomka ed i suoi compagni*? Quale altra lettura per un film che ancora viene visto con piacere dalle nuove generazioni? L'Albania di ieri e di oggi letta attraverso il grande schermo.

In occasione di questa serata sarà distribuito il libro, firmato da Luisa Chiodi e Irene Dioli, **IL MESTIERE DEL CINEMA NEI BALCANI. Storia di un'industria e dei suoi protagonisti dagli anni settanta ad oggi** ([QUI LA RECENSIONE DEL LIBRO DI CLOSE UP](#)), che racconta l'industria del film in Albania, Bulgaria, Bosnia Erzegovina, Croazia e Serbia, la sua storia di strumento della propaganda di regimi comunisti, la crisi catastrofica degli anni Novanta e il suo rapporto con il mercato globale del XXI secolo.

[QUI il film ARTAN AL KINOSTUDIO](#)

### Per informazioni:

Segreteria Osservatorio Balcani e Caucaso

[segreteria@osservatoribalcani.org](mailto:segreteria@osservatoribalcani.org)

[www.osservatoribalcani.org](http://www.osservatoribalcani.org)